
Accordi giudiziali per il risanamento dell'impresa in crisi: gli accordi di ristrutturazione dei debiti

di [Antonella Benedetto](#)

Pubblicato il 9 Novembre 2011

un approfondimento su questa "procedura concorsuale minore", che (in questo frangente di crisi economica) è molto utilizzata per tentare di risolvere le crisi aziendali, senza arrivare al fallimento

Al fine di evitare la procedura fallimentare che sostanzialmente conduce alla disgregazione dell'impresa, il legislatore ha previsto soluzioni alternative alla liquidazione il cui obiettivo principale è quello di valorizzare l'attivo e di ottenere dei ritorni più elevati e maggiormente sicuri per i creditori. In tal senso, deve essere letta la possibilità concessa dalla normativa di ricorrere agli **accordi**, quale nuovo strumento per affrontare la crisi dell'impresa; tale strada è percorribile fondamentalmente in due modi:

1. attraverso la predisposizione di un **piano di ristrutturazione** dei debiti;
2. attraverso la predisposizione di un **piano di risanamento** dell'impresa, di cui all'art. 67, c. 2, lett. d, L.F.

Il **piano di ristrutturazione dei debiti** richiama quello in tema di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato d'insolvenza e può essere utilizzato sia per accedere al concordato preventivo, sia quale proposta contrattuale da fare ai creditori in via stragiudiziale che, qualora incontri l'accettazione dei creditori rappresentanti il 60% dei crediti, conduce al perfezionamento degli accordi di ristrutturazione.

Il **piano di risanamento** ha una propria autonomia ed è un fatto interno all'impresa, un atto dell'imprenditore, e quindi non necessariamente deve essere sottoposto o presentato ai creditori.

Gli accordi di ristrutturazione dei debiti sono disciplinati dall'art. 182 bis l. fall. Costituiscono una forma di risanamento dell'impresa mediante la quale l'imprenditore in stato di crisi cerca di ridurre la propria esposizione debitoria attraverso il raggiungimento di un'intesa con i propri creditori. Essi rappresentano, pertanto, una modalità alternativa concessa all'imprenditore per evitare il fallimento e per tentare di risanare l'impresa in crisi.

[La dottoressa Antonelle Benedetto ci parlerà di accordi per la ristrutturazione dei debiti nella videconferenza del 25 novembre...](#)